



BANDO ANNO 2010
DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALE
E/O MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO
PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE.

Art. 1
Finalità

L'Amministrazione Comunale intende perseguire l'obiettivo di incentivare la rimozione, raccolta e lo smaltimento di materiali o manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di Eraclea in fabbricati ed edifici civili, agricoli e/o in pertinenze, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Art. 2
Finanziamento

L'amministrazione Comunale con delibera di Consiglio n. 77 del 23.12.2009 ha stanziato un contributo a fondo perduto per l'anno 2010 pari a € 20.000,00 finanziato con fondi propri.

Art. 3
Interventi ammessi al contributo e modalità

Potranno beneficiare del contributo i proprietari degli immobili che intendano effettuare, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, interventi di bonifica di materiali o manufatti contenenti amianto in fabbricati ed edifici civili, agricoli e/o in pertinenze esistenti nel territorio comunale, sotto forma di componenti delle strutture, impianti o finiture quali manti di copertura, canne fumarie, serbatoi, elementi di facciata ecc., ovvero presenti come materiali in deposito presso il sito di origine in attesa di smaltimento.

Sono ammessi al contributo tutti i costi di rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati dei materiali o manufatti contenenti amianto che verranno sostenuti dalle persone destinatarie del contributo nella tempistica di cui al successivo art. 7.

Non sono ammesse al contributo tutte le spese di progettazione, di acquisto di materiali sostitutivi e loro messa in opera.

Sono esclusi dal contributo interventi su immobili rispetto ai quali i relativi proprietari, alla data di presentazione della domanda, risultano destinatari di un procedimento amministrativo che imponga la rimozione, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti contenenti amianto presso un centro di recupero e/o discarica secondo le modalità e le procedure previste dalle norme vigenti in materia di smaltimento dell'amianto.

Gli interventi dovranno essere effettuati in conformità alle modalità stabilite dalla D.G.R.V. N. 1690 del 28/06/2002 ovvero dal D.Lgs n.277/1991, ed in particolare sono ammesse le seguenti modalità:

1. microraccolta effettuata da ditta specializzata in possesso dei requisiti previsti avendo adottato il PLG (piano di lavoro generale) ed inviato allo SPISAL competente per territorio e ad ARPAV;
2. microraccolta effettuata dal singolo cittadino a condizione che lo stesso abbia acquisito, dalla ditta incaricata alla raccolta e trasporto e smaltimento, ogni informazione utile per eseguire in proprio la rimozione in sicurezza dei materiali e dei manufatti contenenti amianto secondo le indicazioni del punto 5 della DGRV N.1690/2002 e l'impegno della ditta ad effettuare l'intervento mediante compilazione della modulistica;
3. intervento di bonifica ai sensi del D.Lgs 277/1991 qualora i quantitativi e/o l'altezza di lavoro siano superiori ai limiti stabiliti per gli interventi previsti dalla DGRV N.1690/2002.

Per tipologie di intervento non rientranti nelle previsioni della DGRV N.1690/2002, per tipologia dei materiali o manufatti contenenti amianto o per eccesso delle quantità, va richiesto il preventivo parere dello SPISAL competente per territorio.

Art. 4

Entità del contributo

Il contributo è determinato nel **70%** della somma sostenuta per la raccolta, il trattamento e lo smaltimento presso impianto autorizzato **per un massimo di € 2.000,00**

E' fatto divieto di operare una suddivisione artificiosa dell'intervento e frazionare conseguentemente il costo complessivo dei lavori relativi al medesimo fabbricato o intervento.

Il contributo comunale non può essere cumulabile con altre agevolazioni fatta comunque salva la possibilità di detrazione, se applicabile, dall'IRPEF delle spese sostenute per la ristrutturazione di immobili o per il risparmio energetico.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte in bollo su modello appositamente predisposto e corredate della documentazione sotto riportata, dovranno essere presentate debitamente sottoscritte dal richiedente, a partire **dalla data di pubblicazione del presente bando fino al 31.08.2010**, a mano o per posta al Comune di Eraclea- Ufficio Protocollo-p.zza Garibaldi, 54-30020 Eraclea.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1. copia fotostatica (fronte-retro) di un documento valido di riconoscimento del richiedente;
2. ISEE in corso di validità (ad eccezione dei condomini);
3. foto del manufatto e/o del materiale oggetto dell'intervento;
4. preventivo di spesa redatto da ditta specializzata;
5. delega dei comproprietari (in caso di comproprietà);
6. fotocopia verbale di assemblea condominiale nella quale vengono approvati i lavori e viene delegato l'amministratore condominiale a svolgere le pratiche (in caso di condomini).

Il preventivo di spesa da allegare alla richiesta di contributo dovrà indicare, a seconda della modalità di intervento adottata di cui al precedente art. 3:

1. gli estremi delle autorizzazioni in possesso della ditta incaricata e dell'impianto di destinazione, tipologia e quantità dei manufatti o materiale contenenti amianto da smaltire, l'adozione della modulistica (punto 5 DGRV N.1690/2002), nonché gli estremi delle comunicazioni del PLG ed eventuale riscontro degli Enti;

2. gli estremi delle autorizzazioni in possesso della ditta incaricata e dell'impianto di destinazione, tipologia e quantità dei manufatti o materiale contenenti amianto da smaltire, l'adozione della modulistica (punto 5 DGRV N.1690/2002), nonché il riscontro dell'avvenuta informazione al cittadino/committente sulle modalità di rimozione e confezionamento dei manufatti o materiale contenenti amianto da effettuarsi prima della raccolta ed eventuale fornitura di kit;
3. gli estremi delle autorizzazioni in possesso della ditta incaricata e dell'impianto di destinazione, tipologia e quantità dei manufatti o materiale contenenti amianto da smaltire, nonché gli estremi della comunicazione allo SPISAL competente per territorio per l'approvazione del piano di lavoro (gli estremi di approvazione andranno indicati alla richiesta di erogazione del contributo).

Per tutti gli interventi sopraindicati il richiedente dichiara di non aver ricevuto altri tipi di finanziamento per il medesimo intervento da altri Enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc.) e contestualmente si impegna a non presentare altre richieste di contributo od agevolazioni.

In caso di interventi su fabbricati o proprietà condominiali, la domanda dovrà essere presentata dall'amministratore condominiale.

I proprietari di più immobili o manufatti contenenti amianto potranno presentare un'unica domanda specificando i vari siti di intervento. La domanda dovrà essere corredata di un preventivo nel quale siano distinte le spese di ogni intervento.

Art. 6

Modalità di assegnazione del contributo

L'Ufficio Ecologia, preposto all'istruttoria delle pratiche, provvederà a stilare una graduatoria delle domande pervenute che terrà conto dei seguenti parametri:

1. valore ISEE;
2. a parità di valore ISEE, data di pervenimento della domanda.

Il 20% dell'ammontare del contributo verrà riservato ai condomini. Le domande entreranno in graduatoria in ordine alla data di presentazione delle stesse al protocollo.

Tutte le domande pervenute verranno inserite in graduatoria. L'assegnazione del contributo verrà effettuata secondo quanto disposto all'art. 4 e fino al raggiungimento della somma massima messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, ossia fino a € 20.000,00.

Le persone destinatarie di contributo verranno contattate tramite lettera dall'Ufficio Ecologia.

Le persone non destinatarie di contributo rimarranno in graduatoria per eventuale assegnazione di contributi non distribuiti o di nuovi stanziamenti.

L'ammontare delle somme non distribuite per numero insufficiente di istanze contribuirà a fare parte di eventuali altri contributi omogenei che l'amministrazione intenderà destinare per l'anno 2011.

Art. 7

Termine di esecuzione dell'intervento

Per interventi che si identificano in manutenzione ordinaria o in smaltimento di materiale contenente amianto già stoccato, il richiedente potrà procedere con l'intervento oggetto di

contributo **entro 6 (sei) mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al contributo stesso. Per manutenzione ordinaria si intende la sostituzione delle lastre in eternit con materiale similare per forma e tipologia (es: lamiera grecata, ondulata, plexiglass, fibrocemento ecologico) e che non comporti modifiche alla struttura del fabbricato. Viene considerata altresì manutenzione ordinaria anche l'eliminazione di canna fumaria in eternit e l'eventuale sostituzione della stessa nella posizione originaria con materiale quale acciaio e rame.

Per interventi che si identificano in manutenzioni straordinarie il richiedente dovrà presentare, **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data di comunicazione di ammissione al contributo, **opportuna DIAE**, completa di tutta la documentazione necessaria affinché l'intervento sia ritenuto ammissibile, intestata all'area Politiche del Territorio presso l'ufficio Protocollo del Comune di Eraclea negli orari di apertura al pubblico. Il modulo è scaricabile da internet o disponibile presso lo sportello unico per l'edilizia. **Entro 6 (sei) mesi** dalla data di ammissibilità della DIAE il richiedente dovrà eseguire l'intervento di bonifica.

Art. 8

Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo spettante avverrà dietro presentazione della seguente documentazione:

1. autodichiarazione smaltimento del materiale contenente cemento amianto e comunicazione modalità di erogazione del contributo (su modulo predisposto da ufficio Ecologia);
2. opportuna documentazione fotografica di smaltimento/sostituzione materiale in cemento amianto;
3. fotocopia della quarta copia del "formulario di smaltimento rifiuti", attestane il conferimento dei materiali contenenti amianto presso discariche o centri di stoccaggio debitamente autorizzati;
4. documentazione fiscale (fattura) intestata al richiedente del contributo, attestante la spesa sostenuta, debitamente quietanzata.

Nel caso in cui la fattura sia di importo inferiore al preventivo presentato in fase di richiesta, il contributo verrà ricalcolato nella misura di cui al precedente art. 4.

L'amministrazione comunale provvederà all'erogazione dei contributi in una delle seguenti modalità:

- bonifico su conto corrente (comunicando codice IBAN bancario o postale);
- allo sportello della tesoreria (solo per residenti).

Art. 9

Decadenza e revoca del contributo

Trascorsi inutilmente i termini di cui all'art. 7 il contributo verrà a decadere.

In qualsiasi momento potranno essere effettuate verifiche e sopralluoghi e, qualora risultassero delle irregolarità rispetto a quanto acquisito agli atti nella fase istruttoria, si procederà alla revoca dei contributi già assegnati od erogati, fatte salve le sanzioni a termine di legge.

L'ammontare dei contributi decaduti o revocati verrà assegnato nel rispetto della graduatoria di cui all'art. 6 comma 5.